

In Bollo

**AL COMUNE
DI CIVITAVECCHIA**

Oggetto: Richiesta di rilascio dell'autorizzazione amministrativa su aree pubbliche con contestuale assegnazione di posteggio . - Art.28 comma 3^a D.Lgs.n.114/98 e Legge Regionale Lazio n.33/99.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente _____ via _____
_____ n. _____ di nazionalità _____, rappresentante della
Società _____ con sede
legale in _____ Via _____ n. _____ partita
IVA _____ iscritta al registro imprese n. _____ REA n. _____
del _____, chiede il rilascio dell'autorizzazione amministrativa per il commercio su aree pubbliche
da effettuarsi nel posteggio ubicato in Via _____ / all'interno del
mercato quotidiano / settimanale di _____ (1).

DICHIARA

- a) di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.5 del D.Lgs.114/98 ; **(3)**
- b) di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art.5 del D.Lgs.114/98 (solo se viene richiesto di porre in vendita prodotti del settore **alimentare**); indicare il requisito posseduto : _____
_____ **(2) ;**
- c) che il requisito professionale è posseduto dal sig. _____, in
qualità di persona preposta all'attività commerciale indicare il requisito posseduto :
_____ **(2) ;**
- d) di voler effettuare la vendita dei prodotti appartenenti al settore **alimentare / non alimentare** con
autoveicolo attrezzato come punto di vendita , occupante una superficie di Mq. _____ **(4)**
- e) di aver rispettato i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, e igienico sanitaria i regolamenti edilizi
e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso.
- Rappresenta altresì di voler somministrare anche i prodotti alimentari posti in vendita pertanto dichiara di
essere iscritto al R.E.C. per la somministrazione al n^ _____ in data _____ presso la
Camera di commercio industria ed artigianato di _____ **(5).**

Allega:

- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- Autocertificazione antimafia del rappresentante legale se nominato,e/o del socio/i accomandatario/i in caso di Società in accomandita semplice e/o di tutti i soci nel caso di Società in nome collettivo.

In Fede

Per i punti
1,2,3,4 e 5
vedi retro
Società

AVVERTENZE

[1] Indicare esattamente la via ed il luogo dove è ubicato il posteggio o l'area di mercato dove insiste.

[2] Per poter svolgere l'attività di vendita dei generi appartenenti al settore alimentare è necessario possedere, **da parte del responsabile o da persona preposta dalla Società**, uno soltanto dei seguenti requisiti professionali:

a) aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, istituito o riconosciuto dalla **regione** o dalle province autonome di Trento e di Bolzano. (**Allegare l'eventuale attestato o equipollente**).

b) aver esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari; o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione (**Allegare dichiarazione sostitutiva di atto notorio indicando l'impresa dove si è prestata la propria opera**) o, se trattasi di coniuge o parente affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, **comprovata dalla iscrizione all'INPS**;

[3] I requisiti soggettivi che bisogna possedere per svolgere l'attività, indifferentemente se trattasi della vendita del settore alimentare o non alimentare sono :

a) non essere mai stati dichiarati falliti, almeno che non si sia ottenuto la riabilitazione ;

b) non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) non aver riportato condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato per uno dei delitti di cui al titolo II e VII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;

d) non aver riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per i delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;

e) non essere stato sottoposto ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956 n.1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n.575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, per una delle cause sopra elencate, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

[4] **Barrare** con una croce il settore relativo ai prodotti che si vogliono porre in vendita, oppure, in caso di vendita congiunta di prodotti dell'uno o dell'altro settore barrare ambedue. Si rammenta che per la vendita dei prodotti appartenenti al settore alimentare è necessario possedere uno soltanto dei requisiti oggettivi indicati al punto che precede.

[5] Da dichiarare solo se intende effettuare congiuntamente sia la vendita che la somministrazione degli alimenti e non anche se si intende effettuare la sola vendita.